



VIS - Volontariato Internazionale per lo sviluppo

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente

Al Presidente dell'Associazione
VIS - Volontariato Internazionale per lo sviluppo

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Vis - Volontariato Internazionale per lo sviluppo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Vis - Volontariato Internazionale per lo sviluppo al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il Vis - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, non era obbligato alla revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 23 giugno 2020

BDO Italia S.p.A.

Carlo Consonni
Socio

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO

Organismo Non Governativo promosso dal Centro Nazionale Opere Salesiane

Sede Legale in Via Appia Antica, 126 - 00179 Roma (RM)

Codice fiscale 97517930018 – CCP 88182001

Registro Persone Giuridiche nr.563/2008 Prefettura Roma

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio chiuso al 31.12.2019

All'Assemblea dei Soci del Volontariato Internazionale per lo sviluppo.

Premesso:

- che la relazione sul bilancio al 31.12.2019 è redatta dal presente Collegio dei Revisori a seguito di incarico ricevuto in sede di Assemblea.
- che il Collegio dei Revisori ha ricevuto la bozza del bilancio unitamente alla nota integrativa in data 20.06.2020 avendo evidenziato il Consiglio Direttivo nella parte introduttiva della nota integrativa, la deroga all'art. 2429 del Codice Civile, a seguito delle misure in materia di contenimento emergenza Covid 19 e di cui al D.L. 17.03.2020 n. 18, esonerando così da ogni responsabilità il Collegio dei Revisori per la rinuncia dei termini previsti dalla normativa e dalle disposizioni statutarie;
- che il Collegio dei Revisori dei conti opera in piena collaborazione con la società di revisione BDO Italia Spa con sede in Milano Viale Abruzzi 94 alla quale è stato affidato l'incarico della revisione contabile e legale del bilancio d'esercizio dell'Associazione VIS, attività per la quale la stessa emette ogni anno la propria relazione al bilancio senza che a ciò l'Associazione VIS ne sia obbligata ai sensi dell'art. 2477 del codice civile.

Ciò premesso, Vi comunichiamo che la nostra relazione fa espresso riferimento alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento seppur demandata alla diversa figura del "collegio sindacale", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e le norme di comportamento previste dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) contenute nel documento "il controllo indipendente degli enti no profit", considerato che il bilancio segue anche le linee guida dell'Agenzia del Terzo Settore e comprende anche il bilancio sociale.

Tenuto conto di quanto sopra indicato diamo atto che:

a) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e verificato che le attività dell'Ente si siano svolte nel rispetto delle norme di legge,



regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;

b) abbiamo partecipato alle riunioni con il Tesoriere e con il Responsabile amministrativo in diverse occasioni presso la sede in Roma e con modalità operative in video conferenza,

c) abbiamo ottenuto dalle funzioni di controllo e di amministrazione e dai collaboratori dell'Ente informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Associazione; in proposito, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere dal Consiglio Direttivo sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci, ovvero ancora tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

d) abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, anche alla luce del profondo percorso di riorganizzazione amministrativa dell'Ente che ha contraddistinto l'Ente l'esercizio 2018 ed anche l'esercizio 2019, con il completamento delle implementazioni del software gestionale "web-based".

e) abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire in tale contesto;

f) il Collegio evidenzia che, nel corso dei primi mesi del presente esercizio, lo Stato Italiano è stato oggetto delle misure restrittive imposte dal Governo a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19. L'Ente VIS – Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, non ha evidenziato, nelle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, aspetti significativi relativi all'operatività che ha continuato ad essere svolta con regolarità anche con le modalità, da parte del personale, smart-working dal proprio domicilio;

g) abbiamo preso in esame il bilancio dell'Ente – Organismo non Governativo – chiuso al 31.12.2019 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, per il quale facciamo esplicito riferimento alla relazione della società di Revisione rilasciata in data 23.06.2020 dalla quale prendiamo atto del giudizio positivo in merito al bilancio d'esercizio;



h) per il giudizio relativo al Bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati da parte dell'Organo Amministrativo e secondo quanto previsto dalla Legge, si fa riferimento alla Relazione da noi emessa in data 03.05.2019.

Il bilancio evidenzia un risultato d'esercizio pari ad Euro 2.244,00 al netto delle imposte di competenza.

Il Collegio dei Revisori rileva che l'organo amministrativo dell'Ente ha predisposto il bilancio d'esercizio 2019 secondo le linee guida per la redazione dei bilanci degli enti no-profit emanate dall'Agenzia delle Entrate e i dati indicati risultano essere comparabili con quelli del precedente esercizio.

Tutto ciò premesso il Collegio ritiene che il bilancio in esame sia, nel suo complesso, redatto con chiarezza e rappresentativo della situazione patrimoniale e finanziaria nonché della risultanza economica dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Nel corso dell'attività svolta, come sopra descritta, per la quale si rimanda ai nostri verbali, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 così come predisposto dal Tesoriere della Associazione Vis ai sensi dell'art. 20 comma 2.

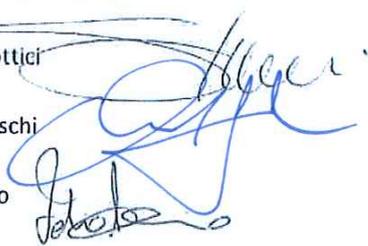
Parma – Roma, 24 Giugno 2020

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Stefano Lottici

Dott. Andrea Foschi

Dott. Fabio Dario





VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

INDEPENDENT AUDITOR'S REPORT

Financial Statements as at 12/31/2019

This report has been translated into English from the original, which was prepared in Italian and represents the only authentic copy, solely for the convenience of international readers.

Independent Auditor's Report

To the President of
VIS- Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Report on the financial statements

Opinion

We have audited the financial statements of VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, which comprise the balance sheet as 12/31/2019 and the income statement for the year then ended and the explanatory notes.

In our opinion, the financial statements give a true and fair view of the financial position of VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo as at 12/31/2019, and of the result of its operations for the year then ended in accordance with the Italian regulations and accounting principles governing financial statements.

Basis of opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia). Our responsibilities under those standards are further described in the Auditor's Responsibilities For *The Audit Of The Financial Statements section of this report*. We are independent of the company in accordance with ethical requirements and standards applicable in Italy that are relevant to the audit of financial statements. We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Other matters

This report is not issue under any legal requirement, since for the year ended as December 31st,2019 Vis - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, was not obligated to a statutory audit under the article 2477 of the Italian Civil Code.

Responsibilities of management for the financial statements

Management is responsible for the preparation of financial statements that give a true and fair view in accordance with the Italian regulations and accounting principles governing financial statements and, within the limits of the law, for such internal control as management determines is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

In preparing the financial statements, management is responsible for assessing the Company's ability to continue as a going concern, disclosing, as applicable, matters related to going concern and using the going concern basis of accounting unless management either intends to liquidate the Company or to cease operations, or has no realistic alternative but to do so.

Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that includes our opinion. Reasonable assurance is a high level of assurance, but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia) will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in the aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these financial statements.

As part of the audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia), we exercise professional judgment and maintain professional scepticism throughout the audit. We also:

Identify and assess the risk of material misstatement of the financial statements, whether due to fraud or error; design and perform audit procedures in response to those risks, and obtain audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of non detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations or the override of internal control;

Obtain an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Company's internal control;

Evaluate the appropriateness of accounting principles used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made management;

Conclude on the appropriateness of management's use of the going concern and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Company's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our auditor's report to the related disclosures in the financial statements or, if such disclosures are inadequate, to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our auditor's report. However, future events or conditions may cause the Company to cease to continue as a going concern;

Evaluate the overall presentation, structure and content of the financial statements, including the disclosures, and whether the financial statements represent the underlying transactions in a manner that achieves fair presentation.

We communicate with those charged with governance, identified at the appropriate level as required by the ISA Italia, among other matters, the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant deficiencies in internal control that we identify during our audit.

Milan, June 23, 2020

BDO Italia S.p.A.

Signed by

Carlo Consonni

Partner

This report has been translated into English from the original, which was prepared in Italian and represents the only authentic copy, solely for the convenience of international readers.



VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Rapport de la société de révision
indépendant

Comptes annuels au 31 décembre 2019

Ce rapport a été traduit en français de l'original, qui a été produit en italien uniquement pour l'utilité des lecteurs internationaux

Rapport de la société de révision indépendant

Au Président de l'Association
VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Rapport sur les comptes annuels

Opinion

Nous avons effectué la révision comptable des comptes annuels de VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, comprenant le bilan au 31 décembre 2019, le compte de résultat de l'exercice clos à cette date et les annexes.

A' notre avis, les comptes annuels fournissent une image fidèle de la situation patrimoniale et financière de VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo à la date du 31 décembre 2019 et du résultat de l'exercice clos à la même date conformément aux normes italiennes qui règlementent les critères de rédaction.

Éléments à la base de notre opinion

Nous avons effectué l'audit conformément aux normes internationales d'audit (ISA Italia). Nos responsabilités en vertu de tels principes sont décrites plus en détail dans la section *Responsabilité de la société de révision pour la vérification des comptes annuels* du présent rapport. Nous sommes indépendants vis-à-vis la Société dans le respect des règles et des principes en matière d'éthique et d'indépendance applicables dans la doctrine professionnelle Italienne pour l'audit des comptes annuels. Nous retenons avoir acquis des éléments probants suffisants et appropriés sur lesquels fonder notre opinion.

D'autres aspects

Ce rapport n'est pas émis conformément au sens de la loi, compte tenu que l'association VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, pour l'exercice clos au 31 décembre 2019, n'est pas obligée à la révision légale ex art. 2477 du Code Civile.

Responsabilités des administrateurs pour les comptes annuels

Les administrateurs sont responsables de la préparation des comptes annuels qui fournissent une représentation véridique et correcte conformément aux normes italiennes qui règlementent les critères de rédaction et, dans les conditions établies par la loi, pour la partie du contrôle interne retenue nécessaire par ceux mêmes (les administrateurs) pour permettre la rédaction des comptes annuels qui ne doivent pas contenir d'erreurs significatives dues à des fraudes ou à des comportements ou événements non intentionnels.

Les administrateurs sont responsables de l'évaluation de la capacité de la Société à poursuivre ses activités en tant qu'entité opérationnelle et, lors de la rédaction des comptes annuels, du caractère approprié de l'utilisation de l'hypothèse de continuité d'activité, ainsi que d'une information adéquate en la matière. Les administrateurs utilisent l'hypothèse de la continuité de l'activité dans la préparation des comptes annuels, à moins qu'ils n'aient évalué que les conditions existent pour la liquidation de la Société ou bien pour l'interruption de l'activité ou n'ont pas d'alternatives réalistes à tels choix.

Responsabilité de la société de révision pour la révision comptable des comptes annuels

Nos objectifs sont l'obtention d'une assurance raisonnable que les comptes annuels dans leur ensemble ne contiennent pas d'erreurs significatives dues aux fraudes ou à des comportements ou des événements involontaires, et l'émission d'un rapport d'audit incluant notre opinion. Une sécurité raisonnable veut dire un niveau de sécurité élevé qui, toutefois, ne garantit pas qu'une vérification effectuée conformément aux normes d'audit internationales (ISA Italia) identifie toujours une erreur significative, si existante. Les erreurs peuvent provenir de fraudes ou de comportements ou d'événements non intentionnels et sont considérées comme significatives si l'on peut raisonnablement s'attendre à ce qu'elles puissent, individuellement ou collectivement, influencer les décisions économiques prises par les utilisateurs sur la base des comptes annuels.

Dans le cadre de l'audit effectué conformément aux principes internationales d'audit (ISA Italia), nous avons exercé un jugement professionnel et maintenu le scepticisme professionnel tout au long de l'audit. Par ailleurs:

- nous avons identifié et évalué les risques d'erreurs significatives dans les comptes annuels, en raison de fraudes, de comportements ou d'événements non intentionnels ; nous avons défini et effectué des procédures d'audit en réponse à de tels risques; nous avons acquis des éléments probants suffisants et appropriés sur lesquels fonder notre opinion. Le risque de ne pas identifier une erreur significative due aux fraudes est plus élevé par rapport au risque de ne pas identifier une erreur significative dérivant de comportements ou d'événements involontaires, compte tenu que la fraude peut impliquer l'existence de collusions, de falsifications, d'omissions intentionnelles, de représentations trompeuses ou de forçages du contrôle interne;
- nous avons acquis une compréhension du contrôle interne significative pour l'audit comptable afin de définir des procédures d'audit appropriées dans les circonstances et non pour exprimer une opinion sur l'efficacité du contrôle interne de la Société;
- nous avons évalué le bien-fondé des principes comptables utilisés ainsi que le caractère raisonnable des estimations comptables faites par les administrateurs, y compris la relative information;
- nous sommes parvenus à une conclusion quant à la pertinence de l'utilisation de la part des administrateurs de la supposition de continuité de l'activité et, sur la base des éléments probants obtenus, sur l'éventuelle existence d'une incertitude significative concernant des événements ou des circonstances pouvant susciter des doutes importants sur la capacité de la Société à continuer à fonctionner en tant qu'entité opérationnelle. En présence d'une incertitude significative, nous sommes tenus de rappeler sur le rapport d'audit les informations correspondantes dans les états financiers, ou, si cette information est insuffisante, de reporter ce fait dans la formulation de notre opinion. Nos conclusions sont fondées sur les éléments de probants acquis jusqu'à la date du présent rapport. Toutefois, les événements ou circonstances successives peuvent amener la Société à cesser d'opérer en tant qu'entité opérationnelle;
- Nous avons évalué la présentation, la structure et le contenu des comptes annuels dans leur ensemble, y compris l'information des annexes, et évalué que les comptes annuels représentent les opérations et les événements sous-jacents afin de fournir une représentation appropriée;

Nous avons communiqué aux responsables des activités de gouvernance, identifiés à un niveau approprié et requis par les ISA Italie, entre autres aspects, la portée et le calendrier prévu pour l'audit et les résultats significatifs relevés, y compris les éventuelles importantes faiblesses du contrôle interne mises en évidence au cours de la révision comptable.

Milan, 23 juin 2020

BDO Italia S.p.A.
Signé par
Carlo Consonni
Associé

Ce rapport a été traduit en français de l'original, qui a été produit en italien uniquement pour la commodité des lecteurs internationaux



VIS - Volontariato Internazionale per lo sviluppo

Informe de Auditoria independiente

Estados financieros a 31 de diciembre de 2019

Este informe se ha traducido directamente en español del documento original, redactado en lengua italiana, solamente para la comodidad de los lectores internacionales

Informe de Auditoria independiente

Al Presidente de la Associaciòn
VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Informe de Auditoria de los estados financieros

Opinion

Hemos auditado los estados financieros adjuntos de Vis - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, que comprenden el estado de situación financiera a 31 de diciembre de 2019, el estado del resultado global, correspondientes al ejercicio terminado en dicha fecha, así como las notas que incluyen un resumen de las políticas contables significativas.

En nuestra opinión, los estados financieros expresan, la imagen fiel de la situación financiera de VIS - Volontariato Internazionale per lo sviluppo a 31 de diciembre de 2019, así como de sus resultados correspondientes al ejercicio terminado en dicha fecha, de conformidad con las normas italianas que rigen los criterios de redacción.

Fondamento de la opinion

Hemos llevado a cabo nuestra auditoría de conformidad con las Normas Internacionales de Auditoría (ISA Italia). Nuestras responsabilidades de acuerdo con dichas normas se describen más adelante en la sección *“Responsabilidades del auditor en relación con la auditoría de los estados financieros”* de nuestro informe. Somos independientes de la Sociedad con los requerimientos de ética aplicables a la auditoría de los estados financieros en Italia, y hemos cumplido las demás responsabilidades de ética de conformidad con dichos requerimientos. Consideramos que la evidencia de auditoría que hemos obtenido proporciona una base suficiente y adecuada para nuestra opinión de auditoría.

Otra informacion

Este informe no se emite de conformidad con la ley, dado que la asociación VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, en el ejercicio terminado el 31 de diciembre de 2019, no estaba obligado a la auditoría legal de conformidad con el art. 2477 del código civil.

Responsabilidades de la direcciòn con respecto a los estados financieros

Los administradores son responsables de formular los estados financieros de forma que expresen una representación veraz y correcta de conformidad con las normas italianas de información financiera, y del control interno que la dirección consideren necesario para permitir la preparación de estados financieros libres de errores significativos debidos a fraude o comportamiento o eventos no intencionales.

En la preparación de los estados financieros, los administradores son responsables de la valoración de la capacidad de la Sociedad de continuar como empresa en funcionamiento, revelando, según proceda, las cuestiones relacionadas con la empresa en funcionamiento y utilizando la base contable de empresa en funcionamiento excepto si tienen intención de liquidar la Sociedad o cesar sus operaciones, o bien no exista otra alternativa realista.

Responsabilidades del auditor en relación con la auditoría de los estados financieros

Nuestros objetivos son obtener una seguridad razonable de que los estados financieros en su conjunto están libres de incorrección material, debida a fraude o debido a comportamiento o eventos involuntarios, y emitir un informe de auditoría que contiene nuestra opinión. Seguridad razonable es un alto grado de seguridad, pero no garantiza que una auditoría realizada de conformidad con llevado a cabo de conformidad con las normas internacionales de auditoría (ISA Italia) siempre detecte una incorrección material cuando exista. Las incorrecciones pueden deberse a fraude o comportamiento o eventos involuntarios y se consideran materiales, si, individualmente o de forma agregada, puede preverse razonablemente que influirán en las decisiones económicas que los usuarios toman basándose en los estados financieros.

Como parte de una auditoría de conformidad con las normas internacionales de auditoría (ISA Italia), aplicamos nuestro juicio profesional y mantenemos una actitud de escepticismo profesional durante toda la auditoría. También:

- identificamos y valoramos los riesgos de incorrección material en los estados financieros, debida a fraude o comportamiento o eventos involuntarios, diseñamos y aplicamos procedimientos de auditoría para responder a dichos riesgos y obtenemos evidencia de auditoría suficiente y adecuada para proporcionar una base para nuestra opinión. El riesgo de no detectar una incorrección material debida a fraude es más elevado que en el caso de una incorrección debida a comportamiento o a eventos involuntarios, y a que el fraude puede implicar colusión, falsificación, omisiones deliberadas, manifestaciones intencionadamente erróneas, o elusión del control interno.
- obtenemos conocimiento del control interno relevante para la auditoría con el fin de diseñar procedimientos de auditoría que sean adecuados en función de las circunstancias, y no con la finalidad de expresar una opinión sobre la eficacia del control interno de la Sociedad.
- evaluamos la adecuación de las políticas contables aplicadas y la razonabilidad de las estimaciones contables y la correspondiente información revelada por la dirección.
- concluimos sobre lo adecuado de utilizar, por parte de los administradores, la base contable de empresa en funcionamiento y, basándonos en la evidencia de auditoría obtenida, concluimos sobre la existencia, o no, de una incertidumbre material relacionada con hechos o con condiciones que pueden generar dudas significativas sobre la capacidad de la Sociedad para continuar como empresa en funcionamiento. Si concluimos que existe una incertidumbre material, se nos requiere llamar la atención en nuestro informe de auditoría sobre la correspondiente información revelada en los estados financieros o, si dichas revelaciones no son adecuadas, que expresemos una opinión modificada. Nuestras conclusiones se basan en la evidencia obtenida hasta la fecha de nuestro informe de auditoría. Sin embargo, hechos o condiciones futuros pueden ser causa de que la Sociedad deje de ser una empresa en funcionamiento.
- evaluamos la presentación global, la estructura y el contenido de los estados financieros, incluida la información revelada, y si los estados financieros representan las transacciones y los hechos subyacentes de un modo que expresen la imagen fiel.

Comunicamos con los responsables del gobierno de la entidad, identificados en un nivel adecuado en requerimiento por los ISA Italia, en relación con, entre otras cuestiones, el alcance y el momento de realización de la auditoría planificados y los hallazgos significativos de la auditoría, así como cualquier deficiencia significativa del control interno que identificamos en el transcurso de la auditoría.

Milano, 23 de Junio de 2020

BDO Italia S.p.A.
Firmada por
Carlo Consonni
Socio

Este informe se ha traducido directamente en español del documento original, redactado en lengua italiana, solamente para la comodidad de los lectores internacionales



Insieme, per un mondo possibile

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO

Organismo Non Governativo promosso dal Centro Nazionale Opere Salesiane

Sede in Via Appia Antica, 126 - 00179 Roma (RM)

Codice fiscale 97517930018 – CCP 88182001

E-mail: vis@volint.it - Web-site: <http://www.volint.it>

Bilancio al 31 dicembre 2019

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

L'associazione "Volontariato Internazionale per lo Sviluppo" (VIS), è stata costituita come associazione senza scopo di lucro con atto rep. 70473 dott. Oscar Ghione, Notaio in Torino, il 3/3/1986. Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del Ministro degli Affari Esteri in data 27 luglio 2000 n. 002/00705 Bis ed è iscritto, ai sensi del D.P.R. 361/2000, nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo - al numero 563/2008.

È Organizzazione Non Governativa (ONG) già riconosciuta idonea ai sensi dell'art. 28 della legge 26/2/1987 n. 49, con decreto del Ministero degli Affari Esteri n. 1988/128/005113/4D del 22/11/1988 per: la realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo, per la selezione, formazione e impiego dei volontari in servizio civile e per attività di informazione nonché per attività di formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo e attività di educazione allo sviluppo.

È ONG iscritta, ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 11/08/2014 n. 125, all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), con Decreto AICS del 04/04/2016 n. 2016/337/000285/2.

È ONLUS iscritta all'Anagrafe delle ONLUS presso la DR Lazio dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 32, comma 7, della legge 11/08/2014 n. 125.

È ONG accreditata con Special consultative status presso l'Economic and Social Council delle Nazioni Unite (ECOSOC) con decisione n. 226 del 27 luglio 2009.

La ONG è parte della famiglia salesiana. La recente modifica statutaria, approvata il 18 giugno 2016 dall'Assemblea straordinaria dell'Ente, ha visto l'ingresso nella compagine associativa di tre enti Salesiani: Associazione *CNOS - Centro Nazionale Opere Salesiane*, *Fondazione Don Bosco nel Mondo*, ente ecclesiastico *Missioni Don Bosco*. Questa nuova configurazione favorirà una nuova modalità di lavoro sinergica tra i Soci ed il VIS, a partire da una programmazione delle attività congiunta e condivisa. Inoltre, il nuovo assetto statutario prevede l'Assemblea dei Partecipanti Volontari per favorire la presenza e il coinvolgimento dei laici. Il VIS nella sua unitarietà sostiene ed attua il tradizionale impegno sociale dei Salesiani in Italia e nei Paesi poveri, perseguendo i propri scopi istituzionali ispirandosi al sistema preventivo di Don Bosco e ai contributi della prassi educativa Salesiana.

Dal 2003 il VIS è socio fondatore del DBN - Don Bosco Network, la rete internazionale delle ONG di ispirazione salesiana impegnate per lo sviluppo umano e sostenibile e per la protezione e promozione dei diritti umani, in particolare dei bambini, ragazzi e giovani vulnerabili ed a rischio di esclusione sociale.

Di fronte alle situazioni di ingiustizia che negano i diritti fondamentali a gran parte dell'umanità, l'obiettivo del VIS è proporre percorsi concreti di impegno e di solidarietà. Nei Paesi poveri il VIS opera con programmi di cooperazione di sviluppo, prevalentemente attraverso un approccio integrato nei settori dell'educazione e della formazione. In Italia la Ong ha scelto come propria linea prioritaria, in coerenza con la sua missione educativa, la sensibilizzazione e la formazione alla solidarietà e alla cittadinanza mondiale.

Si rileva che il complesso dettagliato di dati ed informazioni sulle attività annuali viene fornito nel Bilancio Sociale, documento cd. di "rendicontazione sociale" connesso al presente Bilancio d'esercizio che, invece, focalizza solo gli aspetti della gestione economica, patrimoniale e finanziaria al 31/12 di ogni anno. I documenti sono entrambi disponibili al link <http://www.volint.it/vis/bilancio>.

Il Comitato Esecutivo ha deciso di avvalersi dell'utilizzo del maggior termine per l'approvazione del bilancio 2019 per effetto dell'emergenza "coronavirus", come previsto dal Decreto Cura Italia DL n. 18 del 17.03.2020 art.35., ed in deroga all'art.2429 c.c. per il deposito della bozza di bilancio presso la sede dell'Ente e di conseguenza della relazione del Collegio dei Revisori esonerando lo stesso Collegio da ogni e qualsiasi responsabilità e conseguenza derivante dalla mancata osservazione dei termini indicati.

CRITERI DI FORMULAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato redatto ispirandosi alle norme del codice civile in materia di bilanci d'esercizio, nonché ai Principi Contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili, anche con riferimento al Bilancio degli enti non-profit. Con riferimento, in particolare a quest'ultimo punto, si rileva che il presente Bilancio, nella parte economica, è stato redatto tenendo conto delle Linee guida emanate a tal fine dall'Agenzia del Terzo Settore.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante.

Nell'anno in esame, è stato adottato un nuovo gestionale software web-based, per la gestione economico-contabile dell'Ente, composto da tre moduli che utilizzano la stessa base-dati e che dialogano tra loro, riepilogando i risultati a livello di contabilità generale: Co.Ge, modulo per la gestione della contabilità generale, RENDI per la gestione degli interventi progettuali e la loro rendicontazione ai donatori, e GIVE per la gestione del database donatori e delle donazioni. A livello paese, l'accesso al modulo RENDI è garantito attraverso browser web, tramite la creazione di un ambiente-paese, in cui vengono riepilogati tutti gli interventi progettuali in essere, con un flusso delle informazioni bi-direzionale da sede a loco e viceversa. Ciò permette una più puntuale rendicontazione intermedia e finale degli interventi stessi ai donatori, ed un più accurato monitoraggio dei costi e della gestione finanziaria a tutto tondo, in tempi brevi, oltre ad aver consentito la dematerializzazione dei documenti giustificativi a supporto delle contabilità locali. Il modulo GIVE consente la gestione delle donazioni e delle anagrafiche dei donatori, con funzioni automatizzate di import delle donazioni stesse dai canali bancari e postali ai fini delle loro contabilizzazione, e funzioni di analisi dei trend di donazione che permettono di realizzare campagne di raccolta fondi mirate.

In contemporanea, è stato introdotto un nuovo piano dei conti ed uno schema di bilancio conforme ai dettami del Codice Civile. Il nuovo schema prevede uno Stato Patrimoniale a sezioni contrapposte, con l'attivo ordinato in base al principio della liquidità crescente, mentre le voci del passivo sono classificate sulla base del criterio della solvibilità crescente. Il Conto Economico è in forma scalare o sezionale, ed è rappresentativo delle attività istituzionali svolte dall'Organismo. All'interno del Conto Economico è stata istituita una nuova sezionale in seguito all'apertura della posizione IVA presso l'Agenzia delle Entrate afferente la gestione del ramo di attività commerciale relativa ai Corsi di formazione online ed in presenza.

E' stata istituita infine, in maniera propedeutica alla gestione degli ambienti-paese, ma con riflessi e benefici per la contabilità nella sua interezza, la contabilità analitica per centri di costo e per centri di responsabilità.

Per tutto ciò premesso, nell'anno in esame, e per quanto previsto dal principio contabile OIC n. 11 riferito all'art. 2423 ter c. 5, si dà motivazione circa la non esposizione della colonna di raffronto riferita all'anno 2018 nello schema di bilancio. Infatti, la sua esposizione, considerando la non piena comparabilità delle voci in esame, darebbe al lettore una rappresentazione non veritiera delle dimensioni economico-patrimoniali prese in esame. Dove possibile, ed in presenza di valori omogenei, si è operato il confronto con i dati dell'anno precedente nel dettaglio della presente nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri fondamentali utilizzati nella formulazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare nei principi di valutazione adottati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione di partite, nella prospettiva della continuità e sostenibilità delle attività istituzionali.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti (nel costo d'acquisto si comprende anche l'IVA che, ai sensi delle norme attualmente vigenti, rappresenta per l'associazione un costo, non essendo l'Organismo soggetto passivo d'imposta).

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto della vita economico-tecnica dei beni e della loro residua possibilità di utilizzazione adottando le aliquote relative al D.M. 31.12.1988. Queste ultime, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, ipotizzando un utilizzo mediamente pari a sei mesi:

Concessioni, marchi e licenze:	25%
Mobili, arredi e dotazioni per l'ufficio:	12%
Macchine d'ufficio elettroniche:	20%
Automezzi:	25%
Software:	20%

Finanziarie

Altri titoli

Qualora in portafoglio i titoli sono iscritti al costo d'acquisto al netto delle commissioni di gestione, e rettificati in diminuzione nel caso in cui si verificassero perdite durevoli di valore.

Anticipi

I trasferimenti di fondi in loco effettuati per i programmi VIS sono contabilizzati durante l'esercizio come crediti verso le controparti e sedi progettuali, e vengono rendicontati nel corso dell'esercizio stesso; gli eventuali residui che dovessero risultare a fine anno, sono da considerarsi a tutti gli effetti liquidità in loco.

In continuità con i principi adottati nei passati esercizi, i trasferimenti in loco di offerte e donazioni per attività solidaristiche nei Pvs sono classificati invece direttamente come costi, e ciò sia per la natura dei proventi (rapporto fiduciario tra donatore, Ong e destinatario finale), sia per la natura delle spese collegate a tali trasferimenti (trattasi prevalentemente di spese correnti per sostegno alle attività e alle opere missionarie). In ogni caso è richiesta alle controparti locali una rendicontazione sintetica delle spese sostenute e viene compiuto un monitoraggio operativo delle attività condotte.

Titoli dell'attivo circolante

Qualora in portafoglio, i titoli sono iscritti al minore importo tra costo all'origine e valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle disposizioni di legge (art.2120) e del CCNL vigente per il personale dipendente (CCNL AGIDAE del settore socio-assistenziale).

Imposte d'esercizio

L'organismo ha costituito un ramo di attività commerciale il giorno 1/10/2019, con apertura della posizione IVA presso l'Agenzia delle Entrate. Tale ramo di attività si riferisce alla gestione dei corsi di formazione online ed in presenza, ed è identificato nel bilancio di esercizio con sezionale a parte. Tale attività è esente ai fini IVA, ma soggetta ad IRES sull'eventuale risultato netto di gestione. Per la parte, preponderante, relativa alle attività istituzionali, di cui agli artt. 1-4 del suo Statuto, è soggetto passivo IRAP, calcolata con il metodo retributivo sulle retribuzioni dei dipendenti e dei collaboratori. Infine, è soggetto passivo IMU e IRES con riferimento agli immobili rivenienti dalle donazioni, ed in corso di alienazione.

Riconoscimento costi e proventi

I costi e i proventi, sia per contributi che per offerte, sono imputati al Conto Economico nel rispetto del principio di prudenza e della competenza temporale.

Gli anticipi aperti al 31/12/2019, qualora presenti, sono prevalentemente costituiti da trasferimenti effettuati non ancora rendicontati dalle sedi e controparti locali poiché non ancora in possesso della relativa documentazione giustificativa contabile.

CARATTERI FONDAMENTALI E IMPLICAZIONI DELLA GESTIONE OPERATIVA SUL BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati conseguiti proventi per € 11.351.745, mentre nel 2018 si sono realizzati proventi per € 9.803.405, con un incremento di € 1.548.341; gli oneri sono ammontati a € 11.349.501, mentre il dato dell'anno precedente esprimeva oneri pari a € 9.801.234, in aumento di € 1.548.267. Il risultato di esercizio 2019, pari a € 2.244, risulta in linea con il risultato dell'anno precedente di € 2.170. L'Associazione ha continuato e consolidato anche nel 2019, il processo di riorganizzazione interna avviato nel corso del 2016, volto a migliorare il modello gestionale e di controllo delle attività, a cui si è aggiunto, come detto in premessa, l'introduzione del nuovo gestionale. Si è pertanto continuato a dare attuazione al processo di decentramento di alcune funzioni, sia di tipo amministrativo, sia di tipo progettuale, sulle sedi estere.

Il presente bilancio d'esercizio è stato definito e formulato, sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, ed in particolare lo schema di conto economico così come negli ultimi anni, ricalca, per quanto possibile, i criteri e le Linee Guida per la redazione dei bilanci degli enti no-profit emanate dall'Agenzia del Terzo Settore (già Agenzia per le Onlus).¹ Il VIS ha, infatti, avviato dal 2007 il processo di elaborazione e formulazione del Bilancio Sociale, in coerenza con i criteri caratterizzanti la rendicontazione sociale nell'ambito del no-profit. Tale processo influisce e determina, nel rispetto dei principi e criteri di legge già esistenti per il Bilancio d'esercizio, l'elaborazione e la stesura dei documenti economici della ONG, soprattutto per quanto concerne la classificazione e l'imputazione dei proventi e degli oneri.

Il Conto economico è stato articolato nelle principali aree di attività gestionali della ONG: a) attività tipiche o istituzionali; b) attività promozionali e di raccolta fondi; c) attività commerciale d) attività accessorie; d) attività di supporto generale; e) attività finanziarie e patrimoniali; f) attività straordinarie. Tutte le voci dei proventi e degli oneri sono state classificate e imputate nelle suddette aree secondo la natura delle attività dalle quali scaturivano, mantenendo nel contempo i criteri relativi alla natura della fonte e alla causa/impiego (ad es. contributi e oneri per progetti finanziati da Enti istituzionali pubblici e privati, donazioni e offerte per Sostegno a Distanza, per attività istituzionali, emergenza, campagne, ecc.).

Di seguito, si presenta in forma sintetica il Conto Economico dell'Ente, con l'elenco e la composizione delle singole voci di conto e i corrispondenti valori dell'esercizio precedente; nel corso dell'esercizio 2017, si è adottato un diverso

¹ L'Agenzia del Terzo Settore, già Agenzia per le Onlus, è stata soppressa a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge n. 16 del 2 marzo 2012 (art. 8 comma 23) e le sue funzioni sono state trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

sistema di contabilizzazione di oneri e proventi riferibili alle "Attività tipiche" e alle "Attività promozionali e di raccolta fondi", evidenziando nello Stato Patrimoniale Sez. Passività, gli accantonamenti per progetti e per donazioni. Per effetto di questo sistema di rilevazione delle poste suddette, nel conto economico si evidenziano due voci per ogni sezionale di attività, relativamente ai fondi per progetti e donazioni: la voce di costo "accantonamento" tramite la quale si provvede contabilmente ad inviare al fondo di competenza il provento realizzato, e la voce "Utilizzo fondi", voce di ricavo con la quale si preleva dal fondo la somma necessaria alla copertura degli oneri sostenuti.

Come detto in premessa, nell'anno in esame, e per quanto previsto dal principio contabile OIC n. 11 riferito all'art. 2423 ter c. 5, si dà motivazione circa la non esposizione della colonna di raffronto riferita all'anno 2018 nello schema di bilancio. Infatti, la sua esposizione, considerando la non piena comparabilità delle voci in esame, darebbe al lettore una rappresentazione non veritiera delle dimensioni economico-patrimoniali prese in esame. Dove possibile, ed in presenza di valori omogenei, si è operato il confronto con i dati dell'anno precedente nel dettaglio della presente nota integrativa. Dall'anno prossimo, tale confrontabilità, in presenza di dati omogenei, ritornerà ad essere possibile. Tuttavia, nello schema di sintesi sotto-riportato, si è scelto di affiancare la colonna relativa all'anno precedente, solo per fornire alcuni elementi sulle dimensioni economiche, seppur come già detto, non confrontabili.

Per un'analisi più approfondita dei dati di bilancio e delle caratteristiche dei trend relativi ai proventi, si rinvia al paragrafo "Riclassificazione dei proventi secondo le fonti" di questa Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2019	ANNO 2018
GESTIONE CARATTERISTICA		
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	8.267.608	8.514.395
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	- 8.368.591	- 8.615.635
Saldo gestione Attività Tipica	- 100.984	- 101.240
PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	2.723.993	893.742
ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	- 1.956.741	- 285.588
Saldo gestione Attività Promozionale e di Raccolta Fondi	767.252	608.153
SALDO GESTIONE CARATTERISTICA	666.269	506.913
GESTIONE ATTIVITA' COMMERCIALE		
PROVENTI DA ATTIVITA' COMMERCIALE	17.331	-
ONERI DA ATTIVITA' COMMERCIALE	- 18.545	-
Saldo gestione Attività Commerciale	- 1.214	-
GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE		
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	287.756	327.531
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	- 295.267	- 391.234
Saldo gestione Attività Accessorie	- 7.511	- 63.703
ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	4.573	5.635
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	- 10.976	- 9.999
Saldo gestione Attività Finanziarie e Patrimoniali	- 6.403	- 4.364
GESTIONE STRAORDINARIA		
PROVENTI STRAORDINARI	50.485	62.102
ONERI STRAORDINARI	- 30.074	- 26.727
Saldo gestione Straordinaria	20.411	35.375
ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	- 627.154	- 431.982
IMPOSTE D'ESERCIZIO	- 42.153	- 40.070
Risultato di esercizio	2.244	2.170

Nella **gestione caratteristica** sono evidenziati sia proventi e oneri riferibili all'attività istituzionale, sia quelli inerenti le attività promozionali e alla raccolta fondi. Mentre i primi sono in diretto riferimento al perseguimento delle finalità statutarie, i secondi sono realizzati con l'obiettivo di reperire le risorse necessarie allo svolgimento delle attività tipiche. Tra le attività tipiche rientrano i progetti di sviluppo, gli interventi di emergenza, l'attività di educazione allo sviluppo, ecc. Tra le attività promozionali e di raccolta fondi, oltre a quelle di natura specifica (ad es. le campagne), sono stati imputati i proventi relativi al Sostegno a Distanza (SaD) e al Sostegno alle Missioni (SaM). Ciò in quanto, mentre i proventi provenienti da enti istituzionali pubblici e privati sono iscritti tra le "attività tipiche" sulla base della loro fonte di provenienza e modalità di gestione, i proventi che derivano dal SaD e dal SaM sono di provenienza esclusiva da persone fisiche e destinati per le finalità specificamente indicate. Complessivamente, il dato relativo al **saldo della gestione caratteristica evidenzia un risultato positivo pari a € 666.269 in aumento di € 159.356 rispetto al dato riferibile al 2018, pari a € 506.913.**

Per quanto riguarda la sezionale dedicata all'**attività commerciale di nuova istituzione**, ricordiamo che essa riguarda solo l'ultimo trimestre dell'anno, mentre per i restanti 9/12 i relativi oneri e proventi figurano iscritti nella sezionale dell'Attività tipica, per cui il risultato è da leggersi considerando il dato totale.

Per quanto riguarda le **attività accessorie**, le principali voci di proventi e di oneri sono da ascrivere alla gestione dei volontari sulla base della convenzione in essere con Caritas Italiana. Altri costi rilevanti sono da imputare per € 22.000, alle quote di adesione ai diversi *network* ai quali VIS partecipa, principalmente CINI e DBN, quest'ultimo controbilanciato dalla quota riconosciuta a VIS per la gestione delle attività amministrativo-segretariali.

Il saldo delle **attività finanziarie** presenta quest'anno un saldo negativo di € 6.403, in aumento di € 2.040 rispetto all'anno precedente, principalmente dovuto a differenze di cambio su commissioni bancarie su trasferimenti fondi all'estero, e altri oneri derivanti dalla gestione finanziaria.

La **gestione straordinaria** realizza invece un saldo positivo di € 20.411, in diminuzione di € 14.964 rispetto alla differenza, sempre positiva registrata lo scorso anno, di € 35.375. I proventi di natura straordinaria ammontano a € 50.485, di cui € 40.062 derivanti dalla chiusura di residui di progetti di anni precedenti, mentre per € 10.423 si tratta di una rinuncia all'indennità 2018 di un Consigliere, e chiusure di debiti inesigibili. Le rinunce delle indennità dell'anno sono state contabilizzate, a differenza degli anni precedenti, tra i proventi istituzionali, stante la scelta effettuata da alcuni membri del Comitato Esecutivo, di devolvere tali indennità per i fini istituzionali dell'Organismo.

Per la parte relativa agli oneri straordinari, per un totale di € 30.074, la somma di € 19.703 è dovuta al minor provento realizzato in capo alla vendita dell'immobile di Via del Madonnone a Firenze, per € 5.972 per rimborso utenze 2018 all'Ist. San Callisto, ed infine per € 4.399 per saldi di imposte e contributi relativi ad anni precedenti.

Gli **oneri di supporto generale, totalizzano un importo di € 627.154.** Tale importo si suddivide in Costi per il Personale per € 285.913, per Collaborazioni Amministrative per € 36.368, mentre i costi per acquisti e servizi (canoni, consulenze e telefonia) totalizzano € 243.273. All'interno di quest'ultima voce figurano € 124.505, per il funzionamento degli organi politici, controbilanciati dalle rinunce di alcuni membri del Comitato Esecutivo all'indennità spettante, per il funzionamento del Collegio dei Revisori, ed € 93.375 per la gestione della sede; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, sono stati pari a € 8.382.

Da ultimo, si evidenzia il costo sostenuto per l'imposta IRAP sul costo del lavoro, per un importo di € 35.638, mentre il costo di IRES e IMU a valere sugli immobili in carico alla data del 31/12, ed in fase di dismissione, è stato di € 6.515.

In relazione infine all'emergenza COVID-19, nel momento in cui si scrive la presente relazione, si riferisce di una situazione operativa, nei Paesi in cui il VIS è presente ed opera implementando i suoi progetti d'intervento, in progressiva ripresa. Infatti, dopo il periodo iniziale di *lockdown* dovuto ai noti motivi sanitari, le attività in loco sono riprese e sono state anche riconfigurate in relazione all'emergenza in atto.

A tutti i soci, i collaboratori ed agli amici del VIS, l'augurio di un anno sereno e fecondo.

Roma, 25 giugno 2020

Il Presidente

(Nico Lotta)



Il Tesoriere

(Alessandro Brescia)



Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2019

Gli importi sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale	2019
Attività	
1 Immobilizzazioni immateriali	
10001 Costi di ricerca, sviluppo e campagne promozionali	5.785
1 Totale Immobilizzazioni immateriali	5.785
2 Immobilizzazioni materiali	
20001 Terreni e fabbricati	642.998
20004 Mobili e macchine d'ufficio	16.973
2 Totale Immobilizzazioni materiali	659.971
3 Immobilizzazioni finanziarie	
30001 Partecipazioni	578
30003 Titoli immobilizzati	166.327
3 Totale Immobilizzazioni finanziarie	166.904
4 Crediti	
40003 Anticipo alle controparti locali e alle Sedi nei PVS	986.221
40004 Crediti verso Enti Finanziatori per Contributi entro esercizio successivo	6.357.249
40005 Crediti verso Enti Finanziatori per Contributi oltre esercizio successivo	4.254.796
40007 Crediti verso altri esigibili entro esercizio successivo	118.083
40008 Crediti verso altri esigibili oltre esercizio successivo	58.074
4 Totale Crediti	11.774.422
5 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
50002 Titoli non immobilizzati	52.000
5 Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	52.000
20 Disponibilità liquide	
200100 Depositi Bancari e postali Italia	2.805.430
200200 Depositi Bancari e postali all'estero	493.810
200300 Altre disponibilità liquide Italia	7.977
200400 Denaro e valori in cassa Italia	10.046
200500 Denaro e valori in cassa all'estero	5.726
20 Totale Disponibilità liquide	3.322.989
25 Anticipazioni per progetti	
250550 Anticipazioni progetti Cofinanziati	267.822
25 Totale Anticipazioni per progetti	267.822
30 Ratei e risconti attivi	
300600 Ratei attivi	67.465
300601 Risconti attivi	3.573
30 Totale Ratei e risconti attivi	71.037
Totale Attività Totale	16.320.930
Passività	
40 Patrimonio Netto	
400010 Patrimonio netto	-110.990
40 Totale Patrimonio Netto	-110.990
43 Fondi per attività istituzionali	
430010 Fondi per attività istituzionali progetti Cofinanziati	-4.115.716
430020 Fondi per attività istituzionali da Raccolta fondi	-650.938
430030 Fondi per attività istituzionali altre attività VIS	-35.687
43 Totale Fondi per attività istituzionali	-4.802.341
45 Fondi per rischi ed oneri	
450010 Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	-689
450030 Altri fondi	-49.309
45 Totale Fondi per rischi ed oneri	-49.999
46 Trattamento di fine rapporto lav. Subordinato	
460010 Fondo TFR	-261.141
46 Totale Trattamento di fine rapporto lav. Subordinato	-261.141
47 Debiti	
470010 Debiti verso banche entro esercizio successivo	-774
470040 Debiti verso altri soggetti entro esercizio successivo	-34.629
470050 Debiti verso altri soggetti oltre esercizio successivo	-85.012
470080 Debiti verso fornitori e prestatori d'opera entro esercizio successivo	-179.007
470120 Debiti tributari	-32.661
470130 Debiti verso enti previdenziali entro esercizio successivo	-74.488
470150 Altri debiti entro esercizio successivo	-28.780
470170 Debiti per Progetti entro esercizio successivo	-1.955
47 Totale Debiti	-437.305
48 Ratei e risconti passivi	
480010 Ratei passivi	-25.671
480020 Risconti passivi	-10.633.484
48 Totale Ratei e risconti passivi	-10.659.154
Totale Passività	-16.320.930

CONTO ECONOMICO				2019		
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Attività Tipica	Attività esercizio	50 PROVENTI ATTIVITA' TIPICA	500010 Proventi per progetti Cofinanziati da Donatori Pubblici	5.957.244	
				500030 Proventi per progetti Cofinanziati da Donatori Privati	3.006.546	
				500065 Altri Proventi Istituzionali	57.828	
				50 Totale PROVENTI ATTIVITA' TIPICA	9.021.618	
				70 ONERI ATTIVITA' TIPICA	700010 Oneri per progetti Cofinanziati da Donatori Pubblici	-4.719.366
					700030 Oneri per progetti Cofinanziati da Donatori Privati	-2.869.103
					700065 Oneri da Altre Attività Istituzionali	-301.605
					700070 Costi per Mondo Possibile ed altri periodici	-39.393
					700080 Costi per il personale	-387.694
					700090 Costi per collaborazioni	-20.342
			700070 Costi per Comunicazione e sito Volint	-31.089		
			70 Totale ONERI ATTIVITA' TIPICA	-8.368.591		
			Gestione Fondi	-754.010		
			Totale Attività Tipica	-100.984		
Attività raccolta fondi	Attività esercizio	50 PROVENTI ATTIVITA' RACCOLTA FONDI	500050 Proventi da Donatori Privati	2.307.775		
			50 Totale PROVENTI ATTIVITA' RACCOLTA FONDI	2.307.775		
		70 ONERI ATTIVITA' RACCOLTA FONDI	700050 Oneri Donazioni Private altre attività istituzionali	-1.956.741		
			70 Totale ONERI ATTIVITA' RACCOLTA FONDI	-1.956.741		
			Gestione Fondi	416.218		
		Totale Attività raccolta fondi	767.252			
Totale ATTIVITA' ISTITUZIONALE				666.269		
ATTIVITA' COMMERCIALE	Attività Commerciale	Attività esercizio	52 PROVENTI ATTIVITA' COMMERCIALE	520010 Proventi per Formazione	17.331	
				52 Totale PROVENTI ATTIVITA' COMMERCIALE	17.331	
			72 ONERI ATTIVITA' COMMERCIALE	720010 Oneri per attività Formazione	-12.442	
				720080 Costi per collaborazioni	-6.104	
				72 Totale ONERI ATTIVITA' COMMERCIALE	-18.545	
		Totale Attività Commerciale	-1.214			
Totale ATTIVITA' COMMERCIALE Totale				-1.214		
ATTIVITA' ACCESSORIA	Attività accessoria	Attività esercizio	55 PROVENTI ATTIVITA' ACCESSORIE	550010 Proventi da rimborsi e contributi attività estero altri enti	238.687	
				550020 Altri proventi per attività accessorie	35.915	
				55 Totale PROVENTI ATTIVITA' ACCESSORIE	274.602	
			75 ONERI ATTIVITA' ACCESSORIE	750010 Oneri da attività accessorie	-266.476	
				750015 Altri oneri da attività accessorie	-12.469	
				750020 Costi per il personale	-16.321	
		75 Totale ONERI ATTIVITA' ACCESSORIE	-295.267			
		Gestione Fondi	13.154			
		Totale Attività accessoria	-7.511			
Totale ATTIVITA' ACCESSORIA Totale				-7.511		
GESTIONE FINANZIARIA	Gestione Finanziaria	Attività esercizio	59 PROVENTI FINANZIARI	590020 Proventi su titoli immobilizzati	3.195	
				590040 Proventi su titoli non immobilizzati	605	
				590050 Altri proventi finanziari	773	
				59 Totale PROVENTI FINANZIARI	4.573	
			80 ONERI FINANZIARI	800010 Interessi ed altri oneri finanziari	-10.976	
	80 Totale ONERI FINANZIARI	-10.976				
		Totale Gestione Finanziaria	-6.403			
Totale GESTIONE FINANZIARIA				-6.403		
COSTI DI FUNZIONAMENTO	Costi funzionamento	Attività esercizio	81 COSTI DI FUNZIONAMENTO	810010 Costi per il personale	-285.913	
				810020 Costi per collaborazioni	-36.368	
				810030 Costi per acquisti e servizi	-243.273	
				810060 Costi per godimento beni di terzi	-37.100	
				81 Totale COSTI DI FUNZIONAMENTO	-602.654	
			82 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	820010 Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.478	
				820020 Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-8.382	
				82 Totale AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-9.859	
83 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	830010 Accantonamenti per rischi e oneri	-14.640				
	83 Totale ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-14.640				
		Totale Costi funzionamento	-627.154			
Totale COSTI DI FUNZIONAMENTO				-627.154		
GESTIONE	Gestione	Attività	65 PROVENTI STRAORDINARI	650030 Proventi straordinari	50.485	

VIS - VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO

STRAORDINARIA	straordinaria	esercizio	65 PROVENTI STRAORDINARI Totale		50.485
			85 ONERI STRAORDINARI	850030 Oneri straordinari	-30.074
			85 Totale ONERI STRAORDINARI		-30.074
			Totale Gestione straordinaria		20.411
			Totale GESTIONE STRAORDINARIA Totale		20.411
TRIBUTI	Tributi	Attività esercizio	86 TRIBUTI	860100 Tributi	-42.153
			86 Totale TRIBUTI		-42.153
			Totale Tributi		-42.153
			Totale TRIBUTI		-42.153
			Risultato esercizio		2.244

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'organizzazione al 31/12/2019, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Organico	31/12/19	31/12/18	Variazione
Impiegati	19	20	-1
Collaboratori	2	4	-2
Totale	21	24	-3

Come si riscontra dalla tabella, il dato relativo alla consistenza del personale dipendente presenta una diminuzione di una unità, dovuta alla cessazione di un contratto di lavoro dipendente a tempo determinato di una persona in regime di distacco presso altra organizzazione.

Per i lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato presso la sede centrale del VIS il contratto nazionale di lavoro (CCNL) applicato è quello cd. AGIDAE, comparto socio-assistenziale.

Per la realizzazione dei progetti nei Pvs l'organismo si avvale della collaborazione di Operatori per lo Sviluppo, i cui rapporti contrattuali sono regolamentati dall'Accordo Collettivo Nazionale stipulato tra le OSC appartenenti alle reti AOI/Link2007, e le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative.

Nel corso dell'esercizio 2019, per la realizzazione dei progetti, l'associazione si è avvalsa nei PVS di 46 operatori per lo sviluppo che hanno svolto il loro servizio in 16 paesi.

Qualche ulteriore nota, infine, per chiarire entità e modalità di classificazione dei costi del personale. Tutti i volontari e cooperanti non coperti da specifici finanziamenti di donatori istituzionali pubblici (quali ad es. il Ministero degli Affari Esteri e la Commissione Europea) ma risultanti a carico del VIS sono stati sostenuti sia attraverso risorse raccolte ad hoc ("sostegno volontari" o altri proventi destinati ai progetti specifici nei quali gli operatori sono inseriti), sia con fondi cd. istituzionali (cioè senza destinazione specifica). A bilancio il costo totale degli operatori all'estero (comprendente trattamenti economici, assicurazioni, rimborsi spese e costi per trasporto e alloggio nei Pvs) risulta ripartito, a seconda dell'effettivo impiego, tra gli oneri per progetti da contributi istituzionali e quelli per solidarietà nei Pvs (entrambi nell'area delle attività tipiche).

I costi totali del personale impiegato in Italia, con contratto di lavoro subordinato o con contratto di collaborazione a progetto, sono stati pari a euro 875.864 e risultano a bilancio così presentati e ripartiti:

- Euro 765.475 sugli appositi capitoli di spesa del Conto Economico alle voci "Collaborazioni professionali" e "Personale dipendente", collocate nelle diverse aree di attività;
- Euro 110.389 sono stati compresi tra gli oneri sostenuti per progetti. In questo caso, è stata imputato prevalentemente in quota parte il trattamento economico corrispondente alle attività in cui è risultata impegnata la risorsa umana, tenendo conto anche del budget disponibile.

Nella tabella seguente si evidenziano tanto le unità quanto i costi totali (compresi gli oneri fiscali e previdenziali, TFR, diarie, viaggi, rimborsi, assicurazioni, ecc.) relativi al personale impiegato nel 2019, per l'intero esercizio o per parte di esso, in Italia e all'estero, nelle attività istituzionali della ONG.

TIPOLOGIA	2019				2018			
	Pp.	Costi imputati a carico progetti	Costi imputati a carico altre fonti	Totale	Pp.	Costi imputati a carico progetti	Costi imputati a carico altre fonti	Totale
Italia								
Dipendenti Tempo determinato/Indeterminato	20	101.039	726.471	827.510	22	107.207	689.500	796.707
Tirocinio	0	0	0	0	1	0	2.400	2.400
Collaboratori a progetto	3	9.350	39.004	48.354	4	56.017	30.156	86.173
Sub-totale 1	23	110.389	765.475	875.864	27	163.224	722.056	885.280
Consulenti professionisti	23	8.302	93.489	101.791	18	24.175	99.146	123.321
Collaboratori occasionali	23	14.291	30.948	45.239	15	18.928	19.500	38.428
Sub-totale 2	46	22.593	124.437	147.031	33	43.104	118.646	161.749
Estero (Pvs)								
Volontari & cooperanti [1]	41	642.433	239.668	882.102	45	652.007	273.071	925.079
Consulenti professionisti	5	7.988	20.840	28.828	3	7.257	0	7.257
Collaboratori occasionali	8	14.767	17.067	31.834	14	28.153	16.006	44.159
Sub-totale 3	54	665.189	277.575	942.764	62	687.417	289.078	976.495
TOTALE GENERALE	123	798.171	1.167.487	1.965.658	122	893.745	1.129.779	2.023.524

^[1]: La voce comprende sia i collaboratori all'estero inquadrati come volontari e cooperanti, secondo quanto previsto dalle procedure MAE-DGCS ex legge 49/1987, sia i collaboratori con contratto a progetto all'estero ex D. Lgs. 276/2003.

Le differenze nel numero dei collaboratori e consulenti, nonché del numero degli operatori all'estero tra un esercizio e l'altro dipendono da motivazioni di tipo progettuale (legate cioè alle risorse umane richieste dalle attività in Italia o in loco).

La tabella non comprende: gli oneri connessi al funzionamento degli organi politici collegiali e monocratici; le consulenze tecnico-professionali erogate da persone fisiche o giuridiche in via estemporanea (ad es. consulenze ad hoc non collegate alle attività tipiche); le consulenze per servizi acquisiti anche in forma permanente per il funzionamento dell'ente (collocate a bilancio nell'area di attività di supporto generale alla voce "Spese per servizi", come ad es. le consulenze sul lavoro per buste paga e contratti, quelle per la sicurezza sul lavoro e legali).

La tabella inoltre evidenzia la consistenza dell'organico con riferimento alla movimentazione del personale nell'anno. I valori di saldo, ossia la consistenza dell'organico al 31/12, sono invece evidenziati nella tabella precedente.

- STATO PATRIMONIALE -**ATTIVITA'****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti al 31/12/18	Valore Netto al 31/12/18	Variazioni 2019	Ammortamento 2019	Valore Netto al 31/12/2019
Terreni	25.816	0	25.816	0	0	25.816
Fabbricati	672.382	0	672.382	-55.199	0	617.182
Concessioni marchi licenze	13.750	-7.601	6.149	1.114	-1.478	5.785
Mobili arredi e dotazioni ufficio	29.820	-22.105	7.716	1.848	-4.353	5.211
Macchine ufficio elettroniche	19.216	-9.282	9.934	4.892	-3.065	11.761
Beni inferiori a 516,46	1.599	-1.599	0	964	-964	0
TOTALE	762.583	-40.586	721.996	-46.381	-9.859	665.756

Negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni.

Per quanto relativo alla voce "Immobili", la voce si è decrementata a seguito dell'alienazione dell'immobile sito in Firenze, Via del Madonnone, con diretto effetto decrementale sulla voce "Patrimonio" per un importo di € 50.399, e per un importo di € 4.800 a seguito dell'alienazione dell'immobile sito in Via Calatafimi – Perugia.

La voce "Concessioni, marchi e licenze" si incrementa a seguito dell'acquisto della licenza antivirus per un importo di € 1.478.

La voce Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio si incrementa di € 1.848 per acquisto di un server Qnap NAS e di un notebook Dell.

Infine, nella voce "Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche" si sono iscritti n. 4 personal computer ed un TV LCD per la sala riunioni della sede, per un totale di € 4.892.

Immobilizzazioni finanziarie

Sede	Tipologia di Fondo	Banca Gestore	n° fondo	31.12.2019	31.12.2018	Investimenti	disinvestimenti	Commissioni e imposta	Risultato gestione fondi
Roma	Polizza Collettiva	Uniqa Previdenza	906273	166.327	181.569	-	15.242	-	-
a) Titoli in Gestione Patrimoniale				166.327	181.569	-	15.242	-	-

In questa voce figura l'importo dell'accantonamento TFR del personale dipendente, investito in una polizza assicurativa. Il titolo non risulta incrementato in pari misura del fondo TFR, in quanto, stante il fatto che la Soc. assicuratrice è stata rilevata dalla Soc. Italiana Assicurazioni, gruppo Reale Mutua, la stessa ha chiesto, per poter gestire ingressi e uscite dei beneficiari il disinvestimento del titolo sottostante.

Sede	Tipologia di Fondo	Banca Gestore	codice titolo	31.12.2019		31.12.2018		Variazione	
				N. Quote	Valore	N. Quote	Valore	N. Quote	Valore
Roma	Azioni	Banca Pop. Etica	00.005.288	11	577	11	577	-	-
b) Titoli in Gestione Patrimoniale				11	577	11	577	-	-

Rimane confermato l'investimento azionario con Banca Popolare Etica, partecipazioni sottoscritte in data 25/06/1997 e infruttifere di rendimenti.

ATTIVO CIRCOLANTE*Anticipi alle controparti locali e alle sedi progettuali nei Pvs*

ANTICIPI PROGETTI PAESE	31.12.2019
Albania	9.733
Angola	127.407
Bolivia	171
Burundi	5.329
Eritrea	28.957
Etiopia	263.980
Gambia	101.766
Ghana	10.899
Haiti	37.250
Madagascar	11.970
Mali	15.386
Mozambico	1.011
Nigeria	94.881
Palestina	248.629
Senegal	28.850
Totale	986.221

Nella voce "Anticipi per Progetti" si evidenziano i saldi aperti per quote di costi ancora da rendicontare, e rappresenta a tutti gli effetti liquidità in loco.

Nei montanti non sono compresi i trasferimenti compiuti alle sedi progettuali ove sono accesi conti correnti intestati al VIS, la rilevazione dei cui costi è direttamente contabilizzata a bilancio senza iscrizione di anticipi aperti.

Si evidenzia che l'iscrizione e la gestione della voce di bilancio "Anticipi alle controparti locali e alle sedi nei Pvs" si riferisce esclusivamente ai trasferimenti di risorse finanziarie compiuti per progetti finanziati da enti istituzionali, cioè di quote parti di contributi, e non comprende gli invii di donazioni e offerte nei Pvs per attività solidaristiche e istituzionali che sono iscritti a bilancio direttamente come costi.

Crediti

Crediti per Contributi	31.12.2019	
Stanziamenti Deliberati da Enti Finanziatori	10.612.045	10.612
Altri Crediti	31.12.2019	
Crediti verso altri soggetti entro esercizio successivo	1.900	
Acconti a fornitori entro esercizio successivo	4.089	
Depositi cauzionali in denaro entro esercizio successivo	1.029	
Crediti diversi entro esercizio successivo	6.758	
Credito per quote spese generali progetti entro esercizio successivo	83.349	
Altri crediti entro esercizio successivo	1.625	
Donazioni e Offerte da ricevere entro esercizio successivo	19.333	
Crediti verso l'Erario per ritenute subite oltre esercizio successivo	5.457	
Crediti verso altri soggetti oltre esercizio successivo	48.282	
Altri crediti oltre esercizio successivo	4.335	
	176.157	
Totale	10.788.201	

Crediti per Contributi – In questa voce vengono appostati i crediti pluriennali vantati nei confronti degli Enti finanziatori per effetto di delibere ovvero comunicazioni ufficiali di approvazione dei contributi. Il riflesso a conto economico di tale modalità di rilevazione si verifica solo nel momento in cui avviene l'effettivo incasso della quota parte del contributo a carico dell'esercizio; la restante parte trova evidenza nelle Passività dello Stato Patrimoniale, alla voce "Risconti Passivi - contributi da incassare". Tale evidenza si distingue in "Crediti v/Enti Finanziatori entro es. succ." per € 6.357.249 "Crediti v/Enti Finanziatori oltre es. succ." per € 4.254.796.

Altri Crediti – Questa posta accoglie i crediti di natura diversa riconducibili alla gestione delle attività ordinarie della ONG. Nel 2019, in particolare, si dà evidenza delle seguenti partite più rilevanti:

- Credito per quote spese generali progetti entro esercizio successivo: trattasi di quote di proventi attesi sulle erogazioni attese dai finanziatori di interventi progettuali, la cui manifestazione finanziaria avverrà entro l'esercizio successivo;
- Donazioni e Offerte da ricevere entro esercizio successivo: si tratta di somme attese da enti o fondazioni a parziale ristoro di costi relativi a risorse umane impiegati in progetti in partenariato;
- Crediti verso altri soggetti oltre esercizio successivo: in questa voce sono iscritti i crediti vantati nei confronti delle ONG facenti parte del CDN (Master in Cooperazione e Sviluppo) di Pavia, partita in attesa di essere definita.

Titoli

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Altri Titoli	52.000	-	-
Totale	52.000	-	-

Si tratta dell'accensione di un deposito vincolato presso il Creval, denominato *Time Deposit*, avente scad. 31/1/20, ad un tasso lordo del 2%, con il quale si è investito temporaneamente la liquidità derivante dall'alienazione dell'immobile di Via M. Papiro in Roma.

Disponibilità liquide

Al 31/12/2019 le disponibilità liquide dell'Ente ammontano a euro 3.322.989, suddivise su diversi Istituti bancari in Italia e all'estero. Le operazioni di trasferimento dei fondi relative ai conti in valuta estera, durante l'esercizio, sono state registrate al cambio del giorno in cui avvengono.

ANTICIPAZIONI

Crediti per Anticipazioni progetti Cofinanziati	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	267.822	730.271	-462.449
C R E D I T I	267.822	730.271	-462.449

L'importo di € 267.822 si riferisce a somme che l'Ente ha dovuto sostenere per l'avvio delle attività progettuali, come previsto dalle norme contrattuali di alcuni donatori, prima della ricezione delle *tranche* previste.

RATEI E RISCONTI

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ratei e Risconti diversi	71.037	136.074	-65.037
Totale	71.037	136.074	-65.037

L'importo totale al 31/12/2019, pari a euro 71.037, è relativo, per quanto attiene alla componente ratei di € 64.465 per somme attese nell'esercizio 2019, ma di competenza del 2018 a titolo di rimborso per copertura oneri relativi a volontari in Servizio Civile, Corpi Civili di Pace, e per la gestione di un progetto di formazione con altra organizzazione; per la componente riferibile ai risconti attivi, a costi per € 3.573 per canoni di servizi informatici e altri canoni di assistenza e manutenzioni, sostenuti per intero nel 2019, ma parzialmente di competenza del 2019.

PASSIVITA'**PATRIMONIO NETTO**

Di seguito è riportata la movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2019:

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Patrimonio	-	50.399	-50.399
Risultati esercizi precedenti	108.746	106.576	2.170
Risultato d'esercizio	2.244	2.170	74
Patrimonio Netto	110.990	159.145	-48.155

La voce "Patrimonio" risulta decrementata di € 50.399 per effetto dell'alienazione dell'immobile di Via del Madonnone in Firenze, iscritto in bilancio nell'esercizio 2017 per il suo valore catastale, in proporzione alla quota posseduta. Pertanto, il saldo finale del "Patrimonio netto", per effetto del risultato di gestione di € 2.244, risulta essere di € 110.990.

FONDI

Fondi per progetti e donazioni	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Altre attività VIS	35.687	189.676	-153.989
Donazioni	650.938	1.027.965	-377.027
Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	4.115.716	3.819.505	-296.212
TOTALE	4.802.341	5.037.146	-234.805

Questa voce evidenzia la consistenza dei fondi per progetti in corso, per donazioni e per altre attività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo Trattamento Fine Rapporto al 31 dicembre 2018	222.476
Decrementi	-3.186
Incrementi	41.851
Saldo Trattamento Fine Rapporto al 31 dicembre 2019	261.141
Saldo Previdenza complementare al 31 dicembre 2019	689

Il fondo accantonato per TFR rappresenta l'effettivo debito dell'organismo al 31/12/2019 verso il personale dipendente in organico a tale data. Il decremento si è manifestato a causa della liquidazione delle quote di TFR spettanti a dipendenti dimessisi in corso d'anno, e per effetto di un'anticipazione dello stesso richiesto da una dipendente. Il fondo in questione è conferito in gestione alla Soc. Uniqa Previdenza confluita nella Soc. Italiana Assicurazioni del Gruppo Reale Mutua Assicurazioni, tramite lo strumento della polizza collettiva ad hoc, come risulta dalla corrispondente voce iscritta nelle Immobilizzazioni Finanziarie.

Debiti

I debiti valutati al loro valore nominale sono così suddivisi:

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Debiti v/Banche	774	3.026	-2.252
Debiti verso altri soggetti entro esercizio successivo	34.629	50.221	-15.592
Debiti verso altri soggetti oltre esercizio successivo	85.012	71.359	13.653
Debiti verso fornitori e prestatori d'opera entro esercizio successivo	179.007	289.743	-110.736
Debiti tributari	32.661	51.875	-19.214
Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	74.488	76.448	-1.959
Altri debiti entro esercizio successivo	28.780	76.579	-47.799
Debiti per Lasciti testamentari	-	14.948	-14.948
Debiti verso Paesi per Progetti	1.955	16.122	-14.167
Totale	437.305	650.320	-213.015

Per quanto attiene alla voce "Debiti v/altri sogg. Entro es. succ." per un importo di € 34.629, € 4.000 sono riferibili a compensi all'Organismo di Vigilanza, mentre per i restanti € 30.629 si tratta della cifra relativa agli emolumenti netti del personale dipendente riferiti alla mensilità di dicembre 2019, posti in pagamento il mese successivo.

La voce "Debiti v/altri soggetti oltre es. succ" espone la rilevazione del costo di ferie e permessi per un importo di € 85.012.

Alla voce "Debiti verso fornitori e prestatori d'opera entro es. succ." (di prodotti o servizi) sono iscritti i debiti verso fornitori al 31/12/2019, per un importo totale di € 179.007. Tale importo è così suddiviso:

- debiti v/fornitori, per un importo di € 83.769, di cui si fornisce dettaglio degli importi maggiormente significativi:

- Lombardi Maria Letizia euro 9.182,00
- Toscano Ivan euro 8.552,74
- Mancini Edizioni Srl euro 7.171,30
- Andromedic Srl euro 6.732,00
- 3W lab euro 5.954,00
- Open Service Srl euro 5.947,69
- Filomia Maria euro 5.866,80
- CNOS-FAP euro 5.856,00
- De Lorenzo Spa euro 4.809,20

- debiti v/collaboratori coordinati e continuativi, per un importo di € 78.862, e rappresentano la consistenza dei compensi relativi alla mensilità di dicembre degli operatori espatriati, saldati nei primi giorni del mese di gennaio dell'esercizio successivo;

- altri debiti per € 17.626, relativi a debiti per costi assicurativi e fatture da ricevere.

Nella voce "Debiti tributari" e "Debiti verso Istituti previdenziali" sono iscritti i debiti verso l'erario per IRPEF e verso INPS e altri Istituti previdenziali, riferiti alle competenze maturate nel mese di dicembre, in liquidazione nel mese di gennaio 2020.

La voce "Altri debiti entro es. succ" si riferisce all'ammontare dei debiti nei confronti dei membri del Comitato Esecutivo e del Collegio dei Revisori per rimborsi ed emolumenti.

Nella voce "Debiti verso Paesi per Progetti" sono indicati i costi per progetti sostenuti in loco in misura maggiore rispetto agli invii compiuti al 31/12/2019. Tali spese, poiché già sostenute e rendicontate dalle sedi progettuali (ad es. con anticipazioni compiute dalle controparti locali), sono state imputate a costi nel presente bilancio e saranno oggetto di copertura finanziaria attraverso appositi trasferimenti nell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Risconti passivi	10.633.484	12.402.737	-1.810.725
Ratei passivi	25.671	52.074	-15.069
Totale Ratei e Risconti Passivi	10.659.654	12.454.810	-1.795.656

Risconti passivi per contributi da incassare – Trattasi di voce che controbilancia l'ammontare della voce "Crediti per Contributi" della Sezione Attività dello Stato Patrimoniale. Si tratta di crediti vantati nei confronti di Enti Finanziatori già iscritti a bilancio, ma non ancora incassati su progetti in corso, aventi valenza pluriennale. Tale voce è risultata pari ad euro 10.612.044.

Per quanto riguarda la voce risconti passivi, si tratta principalmente di un contributo liquidatoci nell'esercizio in trattazione, il cui provento è di competenza dell'esercizio successivo.

Ratei passivi – Per quanto attiene ai ratei passivi, per € 25.671, si tratta della rilevazione del costo relativo a costi per utenze, con manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

CONTI D'ORDINE

In ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 2424 e 2425 C.C., così come modificati dal D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, emanato in attuazione della direttiva europea 2013/34/UE, si rilevano di seguito le garanzie fideiussorie per progetti cofinanziati da enti istituzionali pubblici che risultavano accese al 31/12/2019.

Per l'avvio e la realizzazione di taluni interventi, alcuni enti finanziatori richiedono garanzie fideiussorie ad hoc, attivate su percentuali predefinite del contributo totale di cui la ONG risulta beneficiaria. Tale fattispecie ricorre prevalentemente con alcuni Enti di cooperazione decentrata, con il Ministero Affari Esteri - nel caso di fondi presso le ambasciate in loco per interventi di emergenza e per i progetti promossi - e con pochi altri donatori istituzionali. Normalmente i costi delle fideiussioni sono eleggibili e pertanto coperti dai budget dei progetti.

Le garanzie fideiussorie accese al 31/12/2019 sono le seguenti:

BANCA	Progetto	FIF N.	Ente finanziatore	Importo da garantire	Importo contributo
POP. SONDRIO	1 PALE 449	224322/15	Ministero Affari Esteri	199.364,26	1.595.232,00
POP. SONDRIO	1 ETIO 568	230985/16	Ministero Affari Esteri	8.754,71	437.735,73
POP. SONDRIO	1 ETIO 568	230987/16	Ministero Affari Esteri	218.867,86	437.735,73
POP. SONDRIO	5 PALE 588	235712/16	Regione Lombardia	81.000,00	81.000,00
POP. SONDRIO	1 EAS 605	237431/17	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	225.000,00	225.000,00
POP. SONDRIO	2 ETI 636	245609/18	The Embassy of Italy in Addis Abeba	473.596,00	2.500.000,00
POP. SONDRIO	1 SEN 649	246339/18	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	180.000,00	1.800.000,00
POP. SONDRIO	1 ALB 646	246342/18	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	198.000,00	1.795.424,60
POP. SONDRIO	1 ETI 676	247294/18	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	196.500,00	1.310.000,00
POP. SONDRIO	1 ETI 671	249601/18	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	52.500,00	350.000,00
POP. SONDRIO	1 PAL 672	249599/18	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	68.865,00	459.100,00
POP. SONDRIO	1 ETI 689	252234/18	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	72.389,94	549.998,78
POP. SONDRIO	1 PAL 705	256216/19	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	68.676,75	457.844,66
POP. SONDRIO	1 PAL 695	257026/19	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	192.000,00	1.800.000,00
POP. SONDRIO	1 ERI 707	257519/19	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	27.062,85	180.419,00
POP. SONDRIO	1 WAF 716	259099/19	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	165.000,00	1.100.000,00

- CONTO ECONOMICO -

In coerenza con le Linee Guida per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti no-profit emanate dall'Agenzia del Terzo Settore, il Conto economico del presente bilancio è stato redatto articolandolo nelle cd. "aree gestionali". L'attività di rendicontazione negli enti no-profit, come il VIS, ha infatti, come scopo principale, quello di informare i terzi sull'attività posta in essere nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e oneri/costi informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". Le aree gestionali dell'ente non profit individuate dalle Linee Guida sono:

- *Attività tipica o di istituto.* Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'organismo no-profit seguendo le indicazioni previste dallo statuto.
- *Attività promozionale e di raccolta fondi.* Si tratta di attività svolte dall'ente, nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni (anche con destinazione specifica purché aventi natura di liberalità e coerenza con le finalità istituzionali) in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e/o strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.
- *Attività accessoria.* Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare rispetto alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente no-profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.
- *Attività commerciale.* Si tratta della gestione di un ramo di attività, segnatamente quello della Formazione online ed in presenza, per il quale l'Organismo ha aperto una posizione IVA presso l'Agenzia delle Entrate.
- *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale.* Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di istituto.
- *Attività di natura straordinaria.* Si tratta di attività straordinarie strumentali all'attività di istituto. In quanto straordinarie hanno natura eccezionale e possono non ricorrere.
- *Attività di supporto generale.* Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		2019
500010 Proventi per progetti Cofinanziati da Donatori Pubblici		5.957.244
500030 Proventi per progetti Cofinanziati da Donatori Privati		3.006.546
500065 Altri Proventi Istituzionali		57.828
Totale Proventi Attività Tipica		9.021.618

Dettaglio Proventi per Prog. Cofin. Da Donatori Pubblici

Totale Prog. Cofinanziati Maeci	2.604.554
Totale Prog. Cofinanziati Unione Europea	2.331.230
Totale Prog. Cofinanziati Pres. Cons. Min.	105.561
Totale Prog. Cofinanziati Coop. Decentrata	36.476
Totale Prog. Cofinanziati OO.II.	423.825
Quota Struttura Progetti Cofinanziati Enti pubblici	357.806
Proventi da 5 per mille	97.792
Totale Proventi per Prog. Cofin. Da Donatori Pubb.	5.957.244

Dettaglio Proventi per Prog. Cofin. Da Donatori Privati

Totale Prog. Cofin. CEI	1.500.515
Totale Prog. Cofin. Caritas	3.702
Totale Prog. Cofin. Enti Priv. E Fond.	1.336.616
Quota Struttura Progetti Cofinanziati Enti privati	165.713
Totale Proventi per progetti Cofinanziati da Donatori Privati	3.006.546

Dettaglio Altri Proventi Istituzionali

Quote associative	3.000
Proventi personale espatriato nei Pvs	19.317
Proventi Formazione on Line	34.811
Altri proventi Istituzionali	700
Totale Altri Proventi Istituzionali	57.828

La suddivisione tra contributi per progetti da una parte, e offerte e donazioni dall'altra, si riferisce alla tipologia di interventi e di attività progettuale del VIS specie nei Pvs:

- Interventi strutturati e oggetto di specifiche attività di identificazione, formulazione, istruttoria, finanziamento (da enti istituzionali pubblici o privati), implementazione e rendicontazione, secondo le fasi previste dal Project Cycle Management (PCM).
- Interventi e attività di sostegno e sviluppo non riconducibili per loro natura, modalità di finanziamento e gestione, nonché per tipo di donore a quelle sub a).

In particolare, i proventi afferenti gli interventi sub a) sono oggetto di specifici atti amministrativi, contratti o altro tipo di determinazioni ufficiali che, invece, ordinariamente non sussistono nelle fattispecie sub b).

Tutti i proventi che sono configurabili nella fattispecie sub a) sono stati classificati tra i "Proventi da attività tipiche", mentre le risorse (di fonte privata) descritte sub b) sono state imputate in parte tra i proventi dell'area "da attività tipiche" e in parte tra quelli compresi nell'area di "raccolta fondi". Il criterio di suddivisione tra le due aree è costituito dalla natura del rapporto con il donore e dalla relativa modalità di finanziamento, che – nel caso di classificazione dei proventi tra quelli dell'area "da attività tipiche" – esulano dalle forme usuali di raccolta fondi o attività promozionali.

Articolazione delle donazioni e offerte

In generale, le donazioni e offerte da privati al VIS possono essere articolate in tre alvei:

- a) Proventi con destinazione specifica, fondati esclusivamente su un rapporto fiduciario che intercorre tra il donatore e il destinatario/beneficiario finale (es. la comunità missionaria o il singolo missionario). In tale rapporto il VIS trasferisce esclusivamente i fondi a destinazione senza coinvolgimento diretto nelle attività beneficate. Le attività in loco sono, infatti, condotte e realizzate direttamente dal destinatario finale dei fondi.
- b) Proventi con destinazione specifica, fondati prevalentemente su un rapporto fiduciario che intercorre tra la Ong e il donatore, ma in modo funzionale rispetto alla specifica finalità della donazione (ad es. le offerte per Sostegno a Distanza – SaD, quelle per progetti o interventi specifici, per particolari gruppi di beneficiari diretti, ecc.). Il VIS in questo caso ha piena responsabilità operativa e finanziaria dell'uso dei fondi, ordinariamente in partenariato con controparti locali missionarie. In tale fattispecie, i fondi sono destinati agli obiettivi e ai risultati dell'azione specificata, attraverso l'invio a destinazione delle risorse raccolte oppure attraverso la totale o parziale copertura di costi direttamente connessi alla sua realizzazione (ad es. acquisto attrezzature da inviare in loco, sostegno dei volontari inseriti nell'ambito dell'intervento e delle attività, copertura in quota parte di personale precipuamente impiegato in Italia per seguire i progetti, ecc.).
- c) Proventi senza destinazione specifica (o con finalità generiche). Si configurano come tali quelle offerte che i donatori hanno devoluto al VIS per attività e/o interventi non predefiniti all'origine. In questo caso i proventi si fondano sull'esclusivo rapporto fiduciario tra Ong e donatore, il quale "si affida" alla scelte discrezionali (purché coerenti con le finalità istituzionali e statutarie) del VIS. Queste donazioni sono così destinate ad attività non coperte da altri contributi, come ad esempio progetti in aree "dimenticate", costi per volontari a carico dell'organismo, attività di educazione allo sviluppo, attività di formazione e sensibilizzazione, spese per la struttura operativa in Italia nonché eventuali maggiori passività.

Si precisa che:

- Nel caso delle risorse descritte sub a) il VIS procede esclusivamente al trasferimento delle stesse nel paese destinatario, al netto dei soli costi per commissioni e oneri bancari per gli invii effettuati.
- Il VIS copre attingendo ai proventi sub b) e c) i seguenti costi:
 - oneri sostenuti in loco per la realizzazione delle attività progettuali e di sostegno (che vengono coperti attraverso risorse finanziarie trasferite direttamente in loco e poi rendicontate);
 - oneri sostenuti in Italia ma comunque imputabili agli interventi ai quali le risorse raccolte si riferiscono: costi dei volontari in loco, acquisti in Italia di attrezzature e forniture da spedire nei Pvs, costruzioni o servizi all'estero, personale in Italia dedicato agli interventi. A bilancio tali oneri possono essere coperti sia direttamente dai proventi cui si riferiscono, sia attraverso il non accantonamento di quote parti delle risorse finanziarie ricevute nell'esercizio.
- La Ong sostiene oneri diversi (ad es. costi di personale e struttura in Italia e in loco) attraverso un prelievo compiuto sulle offerte e donazioni della fattispecie sub b), compreso tra il 6% e il 10% del relativo importo, a seconda della tipologia delle donazioni e/o di eventuali accordi ad hoc esistenti con i donor .
- Le risorse descritte sub c) sono impiegate dal VIS per la copertura di qualunque attività purché compresa nelle sue finalità istituzionali e nella connessa gestione operativa.

Contributi per studi di fattibilità e costi di struttura

Alcuni donatori istituzionali (tra i quali il Ministero Affari Esteri, la Commissione Europea e gli Enti di cooperazione decentrata) riconoscono nei piani finanziari dei progetti quote percentuali o forfettarie dei piani finanziari a copertura di costi di struttura, di fattibilità e di spese generali sostenuti dalla Ong. Nell'esercizio 2019 sono stati imputati al Conto economico proventi con tale natura pari a euro 517.487.

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		2019
700010 Oneri per progetti Cofinanziati da Donatori Pubblici		-4.719.366
700030 Oneri per progetti Cofinanziati da Donatori Privati		-2.869.103
700065 Oneri da Altre Attività Istituzionali		-301.605
700070 Costi per Mondo Possibile ed altri periodici		-39.393
700080 Costi per il personale		-387.694
700090 Costi per collaborazioni		-20.342
700070 Costi per Comunicazione e sito Volint		-31.089
Totale Oneri da Attività Tipica		-8.368.591

Totale Gestione Fondi	-754.010
------------------------------	-----------------

Totale Attività Tipica	-100.983
-------------------------------	-----------------

Dettaglio Oneri per Prog. Cofin. Da Donatori Pubblici

Oneri per progetti Cofinanziati MAECI - AICS	2.121.715
Oneri per progetti Cofinanziati UE	1.789.294
Oneri per progetti Cofinanziati PCM	110.052
Oneri per progetti Cofinanziati Cooperazione Decentrata	45.031
Oneri per progetti Cofinanziati OOII	653.274
Totale Oneri per progetti Cofin. da Donatori Pubblici	4.719.366

Dettaglio Oneri per Prog. Cofin. Da Donatori Privati

Oneri per progetti Cofinanziati CEI	1.625.367
Oneri per progetti Cofinanziati Caritas	3.702
Oneri per progetti Cofinanziati Enti Privati, Fondazioni	1.240.033
Totale Oneri per progetti Cofin. da Donatori Privati	2.869.103

Dettaglio Oneri da Altre Attività Istituzionali

Oneri Selezione e formazione Volontari	1.293
Oneri personale espatriato nei Pvs	145.947
Oneri Animazione Missionaria in Italia e Pvs	0
Oneri per EAS e Promozione Diritti Umani	32.163
Oneri Formazione On Line	11.890
Spese Gestione Progetti	110.312
Totale Oneri da Altre Attività Istituzionali	301.605

Le offerte e le donazioni raccolte dal VIS da fonti private, articolate secondo la propria natura e la propria destinazione nelle voci che compongono il capitolo "Oneri per progetti nei Pvs e altre attività istituzionali finanziate da privati", quando trasferite in loco sono state ascritte e trattate a bilancio come oneri netti (costi) per la ONG e risultano supportati dalla documentazione bancaria comprovante l'avvenuto bonifico e da una rendicontazione sintetica. Tale trattamento a bilancio di questi trasferimenti si fonda sulle seguenti caratteristiche:

- Il trasferimento è fondato prevalentemente sul rapporto fiduciario diretto che sussiste tra il donatore (sia persona fisica sia ente) e la controparte locale beneficiaria.
- La natura e la destinazione di tali offerte sono prevalentemente legate ad attività di accoglienza, supporto e mantenimento (cibo, vestiario, salute, materiali di consumo, materiali didattici, ecc.) di specifici gruppi di beneficiari (ad esempio bambini di/in strada, orfani, ragazze madri, ecc.); le spese connesse a tali attività, nei contesti locali ove sono realizzate, sono generalmente sostenute attraverso rapporti con operatori economici

informali che generalmente non soddisfano gli ordinari standard previsti per una ordinaria documentazione contabile di supporto.

Nell'esercizio 2019 il VIS ha ricevuto risorse finanziarie dal gettito del "5 x 1000" (compreso nella voce "Progetti cofinanziati Enti Istituzionali" in quanto di provenienza pubblica) per un importo totale pari a euro 97.792, riferite all'anno fiscale 2017. Il costo totale delle attività sopra specificate è stato contabilizzato nell'apposito centro di costo previsto dalla contabilità analitica.

Di seguito si presenta una tabella riepilogativa relativa all'utilizzo dei fondi del "5 per 1.000" pervenuto al VIS e impiegato nel corso dell'esercizio 2019:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2019
Quota parte degli oneri sostenuti per un dipendente coordinatore delle attività istituzionali in Italia di educazione alla cittadinanza globale (ECG), campaigning e sensibilizzazione	-28.674
Quota parte degli oneri sostenuti per una dipendente dedicata ad attività di educazione alla cittadinanza globale (ECG), sensibilizzazione e ufficio-stampa	-15.190
Quota parte dei costi sostenuti per una collaboratrice dedicata ad attività formative, sensibilizzazione e advocacy	-4.871
Oneri di supporto generale: costi per pulizie sede centrale	-15.306
Oneri di supporto generale: quota parte dei costi per consulenza del lavoro ed elaborazione buste-paga	-7.099
Oneri di supporto generale: quota parte dei canoni di assistenza tecnico-informatica, noleggio apparecchiature informatiche, fotocopiatrici, impianto e centralino telefonico	-22.657
Oneri di supporto generale: quota parte dei costi per abbonamenti internet	-3.995
Totale oneri	-97.792

PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI

2019

500050 Proventi da Donatori Privati	2.307.775
Totale Proventi da Attività Raccolta Fondi	2.307.775

Dettaglio Proventi da Donatori Privati

Sostegno a Distanza	126.194
Altri Interventi	436.403
Cofinanziamento Progetti VIS/MDB	549.940
Gemellaggi	840
Sostegno alle attività missionarie nei PVS	551.682
Sostegno alle attività missionarie nei PVS MDB	309.690
Sostegno ai Volontari	69.731
Istituzionali	189.763
Emergenze	1.548
Campagne	5.892
Altri proventi da Raccolta Fondi	66.093
Totale Proventi da Attività di raccolta Fondi	2.307.775

Si rileva che le campagne specificate in tabella non sono prevalentemente orientate alla raccolta fondi mediante azioni di comunicazione mediatica, ma sono invece rappresentate da attività di sensibilizzazione tematica o relative a progetti specifici nei PVS.

L'importo relativo invece alla voce "Sostegno alle attività missionarie nei PVS MDB", si riferisce alle risorse derivanti dal partenariato instaurato tra VIS e Missioni Don Bosco nell'ambito di una più ampia collaborazione orientata a favore delle missioni salesiane.

ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI		2019
700050 Oneri Donazioni Private altre attività istituzionali		-1.956.741
Totale Oneri Attività Raccolta Fondi		-1.956.741
Totale Gestione Fondi		416.218
Totale Attività Tipica		767.252

Dettaglio Oneri da Donatori Privati

Oneri Progetti Privati altre attività istituzionali SAD	51.371
Oneri Progetti Privati altre attività istituzionali Altri interventi di Sviluppo	542.059
Oneri Progetti Privati altre attività istituzionali 52	800
Oneri Progetti Privati altre attività istituzionali SAM	1.121.718
Oneri Progetti Privati altre attività istituzionali 54	69.803
Oneri Progetti Privati altre attività istituzionali Campagne	2.287
Oneri Progetti Privati altre attività Istituzionali	19.247
Oneri per attività da Raccolta Fondi	149.455
Totale Oneri Attività Raccolta Fondi	1.956.741

Totale ATTIVITA' ISTITUZIONALE	666.269
---------------------------------------	----------------

PROVENTI ATTIVITA' COMMERCIALE		2019
520010 Proventi per Formazione		17.331
Totale Proventi Attività Commerciale		17.331

ONERI ATTIVITA' COMMERCIALE		2019
720010 Oneri per Attività Formazione		-12.442
720080 Costi per Collaborazioni		-6.104
Totale Oneri Attività Commerciale		-18.545
Totale Gestione Attività Commerciale		-1.214

Per quanto riguarda la sezionale dedicata all'attività commerciale di nuova istituzione, ricordiamo che essa riguarda solo l'ultimo trimestre dell'anno, mentre per i restanti 9/12 i relativi oneri e proventi figurano iscritti nella sezionale dell'Attività tipica, per cui il risultato è da leggersi considerando il dato totale.

PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		2019
550010 Proventi da rimborsi e contributi attività estero altri enti		238.687
550020 Altri proventi per attività accessorie		35.915
Totale Proventi da Attività Accessorie		274.602

Per quanto riguarda le attività accessorie, le principali voci di proventi ed oneri sono da ascrivere alla gestione dei volontari sulla base della convenzione in essere con Caritas Italiana, e per la gestione di un progetto di formazione sempre con lo stesso Ente.

ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		2019
750010 Oneri da attività accessorie		-266.476
750015 Altri oneri da attività accessorie		-12.469
750020 Costi per il personale		-16.321
Totale Oneri Attività Accessorie		-295.267
Totale Gestione Fondi		13.154
Totale Attività Accessoria		-7.511

Altri costi rilevanti sono da imputare per € 22.000, alle quote di adesione ai diversi *network* ai quali VIS partecipa, principalmente CINI e DBN, quest'ultimo controbilanciato dalla quota riconosciuta a VIS per la gestione delle attività amministrativo-segretariali.

PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		2019
590020 Proventi su titoli immobilizzati		3.195
590040 Proventi su titoli non immobilizzati		605
590050 Altri proventi finanziari		773
Totale Proventi da Attività Finanziarie e Patrimoniali		4.573

La voce di maggior rilievo è rappresentata dalla cedola staccata dalla Soc. Italiana Assicurazioni a valere della Polizza Collettiva Previdenziale in cui è conferito il Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente.

La voce relativa ai "Proventi su Titoli non immobilizzati" accoglie gli interessi sul "Time Deposit" acceso presso il Credito Valtellinese, ad un tasso lordo del 2%, per un capitale di € 52.000.

Infine la voce "Altri proventi finanziari" rileva utili su cambi generati dai trasferimenti dei fondi all'estero e interessi attivi sulle giacenze liquide.

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		2019
800010 Interessi ed altri oneri finanziari		-10.976
Totale Oneri Finanziari da Attività Finanziarie e Patrimoniali		-10.976
Totale Attività da Gestione Finanziaria e Patrimoniale		-6.403

Nel conto "Interessi ed altri oneri finanziari" sono stati rilevati i seguenti importi:

- € 2.400 a titolo di commissioni per la disponibilità del fido di € 1.000.000 in essere presso Credito Valtellinese (0,06% a quadrimestre);

Per la parte rimanente trattasi di:

- commissioni sui trasferimenti fondi richiesti dalle banche intermediarie, mentre l'istituto di credito di cui ci si avvale richiede una commissione in cifra fissa;
- spese di tenuta conto;
- canoni per addebito SDD.

PROVENTI STRAORDINARI**2019**

650030 Proventi straordinari	50.485
Totale Proventi Straordinari	50.485

I proventi di natura straordinaria ammontano a € 50.485, di cui € 40.062 derivanti dalla chiusura di residui di progetti di anni precedenti, mentre per € 10.423 si tratta di una rinuncia all'indennità 2018 di un Consigliere, e chiusure di debiti inesigibili. Le rinunce delle indennità dell'anno, sono state contabilizzate, a differenza degli anni precedenti, tra i proventi istituzionali, stante la scelta effettuata, di devolvere tali indennità per i fini istituzionali dell'Organismo.

ONERI STRAORDINARI**2019**

850030 Oneri straordinari	-30.074
Totale Oneri Straordinari	-30.074

Totale Gestione Straordinaria	20.411
--------------------------------------	---------------

Per la parte relativa agli oneri straordinari, per un totale di € 30.074, la somma di € 19.703 è dovuta al minor provento realizzato in capo alla vendita dell'immobile di Via del Madonnone a Firenze, per € 5.972 per rimborso utenze 2018 all'Ist. San Callisto, ed infine per € 4.399 per saldi di imposte e contributi relativi ad anni precedenti.

COSTI DI FUNZIONAMENTO**2019**

810010 Costi per il personale	-285.913
810020 Costi per collaborazioni	-36.368
810030 Costi per acquisti e servizi	-243.273
810060 Costi per godimento beni di terzi	-37.100
Totale Costi di Funzionamento	-602.654

Dettaglio Costi per Acquisti e Servizi

Abbonamento Internet	-9.588
Acqua	-963
Assemblea	-2.044
Assicurazione Furto Incendio Danni	-702
Canoni Assistenza	-54.374
Cancelleria	-1.587
Carburante	-283
Energia elettrica	-1.096
Gasolio riscaldamento	-4.774
Generi alimentari	-413
Manutenzione e spese per autoveicoli	-1.534
Manutenzione e riparazioni	-1.815
Manutenzione macchine ufficio	-133
Materiali di consumo	-97
Materiali di manutenzione	-599
Organismo di Vigilanza	-8.248
Indennità Organi Politici	-78.914

VIS - VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO

Rimborsi Organi Politici	-17.970
Adeguamento GDPR 2016/679 (Privacy)	-3.264
Pulizia locali	-15.306
Revisori Conti	-27.621
Spese postali	-396
Spedizioni	-537
Telefoniche	-9.466
Viaggi	-1.549
Totale Costi per Acquisti e Servizi	-243.273

820010 Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.478
820020 Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-8.382
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	-9.859

830010 Accantonamenti per rischi e oneri	-14.640
Totale Accantonamenti per Rischi e Oneri	-14.640

Totale Oneri di Supporto Generale	-627.154
--	-----------------

Gli **oneri di supporto generale, totalizzano un importo di € 627.154**. Tale importo si suddivide in Costi per il Personale per € 285.913, per Collaborazioni Amministrative per € 36.368, mentre i costi per acquisti e servizi (canoni, consulenze e telefonia) totalizzano € 243.273. All'interno di quest'ultima voce figurano € 124.505, di cui € 96.884 per il funzionamento degli organi politici, controbilanciati dalle rinunce di alcuni membri del Comitato Esecutivo all'indennità spettante, e € 27.621 per le indennità e rimborsi del Collegio dei Revisori; gli oneri per la gestione della sede, per un importo di € 93.375; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, sono stati pari a € 8.382.

Imposte d'esercizio

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Irap	35.638	36.259	-621
IRES	1.779	-	
Altre imposte	4.736	3.811	925
Imposte d'Esercizio	42.153	40.070	304

In questa sezione, si evidenzia il costo sostenuto per l'imposta IRAP sul costo del lavoro, per un importo di € 35.638, mentre il costo di IRES e IMU a valere sugli immobili in carico alla data del 31/12, ed in fase di dismissione, è stato di € 6.515.

RICLASSIFICAZIONE DEI PROVENTI SECONDO LE FONTI

Di seguito si offre una riclassificazione più dettagliata (in base alle fonti di provenienza) del quadro dei proventi di competenza del 2019 dopo le scritture di chiusura al 31/12, quindi tenendo conto di accantonamenti ed anticipazioni compiuti sullo Stato Patrimoniale.

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE, PROMOZIONALI, RACCOLTA FONDI E ACCESSORIE: FONTI DI PROVENIENZA			
FONTI PUBBLICHE (da attività tipiche)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	2.291.933	1.658.860	633.073
Commissione Europea	1.919.622	2.034.349	-114.727
Presidenza del Consiglio dei Ministri – 8x1000	138.356	256.357	-118.001
Enti pubblici diversi (cooperazione decentrata)	48.854	32.059	16.795
Agenzie di Cooperazione di altri Stati e Organizzazioni Internazionali	678.408	457.900	220.508
Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - 5x1000	97.792	115.391	-17.599
A) Totale fonti pubbliche	5.174.964	4.554.916	620.048
FONTI PRIVATE (da attività tipiche, promozionali e di raccolta fondi)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Conferenza Episcopale Italiana	1.694.457	1.251.422	443.035
Caritas Italiana	3.702	110.352	-106.650
Enti privati diversi (ONG partner, fondazioni, network, ecc.)	1.336.656	764.213	572.443
Sostegno a distanza (SaD) - VIS Roma	129.448	129.294	154
Progetti di emergenza, riabilitazione e ricostruzione	265	535	-270
Progetti di sviluppo e altri interventi	1.096.335	672.614	423.721
Altre attività istituzionali in Italia e nei Pvs	172.664	730.125	-557.461
Sostegno alle attività missionarie nei Pvs - VIS Roma	828.097	463.871	364.226
Sostegno alle attività missionarie nei Pvs - VIS Lombardia	0	215	-215
Sostegno alle attività missionarie nei Pvs - VIS Missioni Don Bosco	296.048	380.486	-84.438
Sostegno volontari e cooperanti nei Pvs per attività VIS	90.855	175.706	-84.851
Gemellaggi tra scuole	800	1.173	-373
Campagne specifiche di raccolta fondi	5.892	8.435	-2.544
Contributi per attività educative, formative e progettuali in Italia	35.511	60.366	-24.855
Progetto Corporate	126.530	101.413	25.117
Quote associative	3.000	3.000	0
Attività di network	14.000	-	14.000
B) Totale fonti private	5.834.260	4.853.220	981.040
FONTI PRIVATE (da attività commerciale, accessorie, finanziarie, proventi straordinari)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Proventi da attività commerciale	17.331	0	17.331
Sostegno volontari e cooperanti nei PVS per attività altri Enti	248.418	288.669	-40.251
Rimborsi per assicurazioni	1.415	943	472
Contributi per distacco	19.800	34.800	-15.000
Affitto da Immobili	0	3.120	-3.120
Proventi da Attività Finanziarie e Patrimoniali	4.573	5.635	-1.062
Proventi Straordinari	50.485	62.102	-11.617
C) Totale altre fonti private	342.022	395.269	-53.247
TOTALE GENERALE	11.351.245	9.803.405	1.547.840

Circa il trend dei principali donatori istituzionali, l'esercizio 2019 si presenta come un anno nel quale sono stati condotti vari interventi, approvati e/o già avviati nello scorso esercizio e che si protrarranno anche negli anni successivi. In particolare:

- ~ i proventi dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) hanno registrato una crescita netta per la prosecuzione dei programmi promossi Albania e Senegal e di progetti di emergenza - in Etiopia e Palestina - finanziati con fondi in loco. Nel corso del 2019 e nel primo scorcio del 2020 sono stati altresì approvati nuovi interventi in Albania, Senegal e Palestina, finanziati sia dalla sede centrale che dagli uffici locali dell'Agenzia, per i quali la manifestazione economica risulterà prevalente negli esercizi successivi;
- ~ i proventi dalla Commissione Europea (CE) nel 2019 sono leggermente diminuiti a motivo della conclusione dei progetti in corso in Burundi e Rep. Dem. del Congo, mentre ha visto la prosecuzione delle iniziative in Angola, Albania e Ghana. Di rilievo anche l'approvazione da parte del donatore comunitario di un nuovo intervento in Angola;
- ~ in fase di stallo o in diminuzione risulta il flusso dei proventi da altri enti pubblici (in particolare dalla cooperazione decentrata e dall'8x1000 statale) e dal 5x1000;
- ~ si evidenziano in crescita i contributi da Organizzazioni Internazionali e da altre Agenzie di Cooperazione per gli interventi condotti in Eritrea, sui quali si profilano peraltro prospettive di interesse per il futuro.

Per quanto riguarda i fondi di provenienza privata, nel 2019 si evidenzia in valore assoluto una crescita tendenziale nel totale dei proventi rispetto all'esercizio precedente, crescita che ha coinvolto in particolare:

- ~ i fondi ricevuti e impiegati dall'8x1000 della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), a motivo soprattutto dei programmi in corso in Africa occidentale nell'ambito della campagna "Liberi di partire, liberi di restare".
- ~ il capitolo degli altri progetti e interventi di sviluppo e quello dei proventi provenienti da soggetti privati diversi, come le fondazioni (familiari e non), oppure realizzati in virtù di contratti e accordi con altre ONG partner per la conduzione di interventi in Etiopia, Bolivia e Albania, nonché le risorse pervenute da partner istituzionali salesiani (che fino allo scorso esercizio venivano ascritte alle "risorse istituzionali", che invece - per questo - risultano in calo nel 2019);
- ~ il Sostegno alle Attività Missionarie (SaM), soprattutto per l'impegno profuso da alcuni donatori per la realizzazione del Centro Educativo dedicato a Maria Ausiliatrice in Burundi.

Nel 2019 è infine confermato il trend in diminuzione delle risorse da Caritas Italiana, per la chiusura dei progetti in collaborazione, e delle erogazioni liberali per il sostegno delle missioni salesiane ascrivibili ai "canali" di VIS-Lombardia e Missioni Don Bosco.

Si rileva che i contributi ottenuti da donatori pubblici hanno tutti destinazione specifica e predefiniti obblighi di d'impiego e di rendicontazione. Nel caso dei donatori più importanti (ad esempio AICS e UE), le procedure stabiliscono anche di sottoporre ogni rendiconto ad audit compiute da terze società di revisione ai fini di una maggiore trasparenza nell'impiego dei fondi ricevuti.

Il presente bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
